

PLT COSTRUZIONI S.R.L.

Sede legale: Via Melchiorre Gioia 55 – 20124 Milano · Sede operativa: Via B. Giraudi 517 – 15073 Castellazzo Bormida (AL) · P.IVA 02176810063 · www.plt.eu

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI SEGNALEZIONE WHISTLEBLOWING

resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679 («GDPR») e del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24

Rev.	Data	Descrizione	Verifica e approvazione
00	23.12.2025	Prima emissione, contestuale all'attivazione del canale interno di segnalazione	CdA 22.12.2025
01	21.07.2026	Aggiornamento alle Linee Guida ANAC n. 1/2025 (delibera n. 478 del 26.11.2025) e alla delibera ANAC n. 479 del 26.11.2025, di modifica della delibera n. 311/2023	CdA 21.07.2026

1. PREMESSA

PLT Costruzioni S.r.l. (di seguito, la «Società» o il «Titolare»), avendo adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231, è tenuta per legge, ai sensi dell'art. 4 del d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 (di seguito, il «Decreto»), ad attivare un proprio canale interno di segnalazione delle violazioni (c.d. whistleblowing). Il sistema di segnalazione della Società è disciplinato dal Regolamento Whistleblowing (Rev. 01) e dai relativi allegati, adottati in conformità alle Linee Guida ANAC di cui alla delibera n. 311 del 12 luglio 2023, come modificata dalla delibera n. 479 del 26 novembre 2025, e alle Linee Guida ANAC n. 1/2025 in materia di canali interni di segnalazione, approvate con delibera n. 478 del 26 novembre 2025.

Con la presente informativa, resa ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR ed espressamente richiamata dall'art. 13 del Decreto, la Società illustra a tutti i potenziali interessati come sono trattati i dati personali nell'ambito della ricezione e della gestione delle segnalazioni. L'informativa è pubblicata sul sito internet della Società www.plt.eu, nella sezione dedicata al whistleblowing, ed è accessibile dalla piattaforma di segnalazione prima dell'inserimento della segnalazione. Il trattamento è stato preceduto da apposita valutazione d'impatto sulla protezione dei dati (DPIA) ai sensi dell'art. 35 del GDPR e dell'art. 13, comma 6, del Decreto.

2. TITOLARE DEL TRATTAMENTO E CONTATTI

Titolare del trattamento è PLT Costruzioni S.r.l., con sede legale in Milano (MI), Via Melchiorre Gioia 55, CAP 20124, P.IVA 02176810063, tel. 0131 224139, sito internet www.plt.eu.

Per ogni questione inerente al trattamento dei dati personali il Titolare può essere contattato all'indirizzo e-mail dedicato: [EMAIL PRIVACY DA DEFINIRE]. Si avverte che tale recapito non costituisce un canale di segnalazione: le segnalazioni whistleblowing devono essere presentate esclusivamente con le modalità indicate nel Regolamento Whistleblowing (Rev. 01).

3. CATEGORIE DI INTERESSATI

Il trattamento può riguardare i dati personali delle seguenti categorie di interessati:

- la persona segnalante (ove non si avvalga della facoltà di segnalare in forma anonima);
- la persona segnalata o comunque coinvolta, ossia la persona fisica alla quale la violazione è attribuita o comunque implicata nella violazione segnalata;
- il facilitatore, ossia la persona fisica che assiste la persona segnalante nel processo di segnalazione, operante all'interno del medesimo contesto lavorativo;
- le persone comunque menzionate nella segnalazione o coinvolte nell'istruttoria (a titolo esemplificativo: testimoni, colleghi, familiari delle persone sopra indicate).

4. FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati esclusivamente per le seguenti finalità:

- ricezione, esame e gestione delle segnalazioni di violazioni ai sensi del Decreto, ivi comprese le interlocuzioni con la persona segnalante, la raccolta di ulteriori dati e documenti, gli eventuali incontri diretti e la conseguente attività istruttoria, sino al riscontro e alla comunicazione dell'esito;
- adempimento degli obblighi previsti dal Decreto, dalle Linee Guida ANAC e dalla normativa in materia di protezione dei dati personali (tra cui gli obblighi di riservatezza, registrazione, conservazione e cancellazione);
- adozione dei provvedimenti conseguenti all'istruttoria, ivi compresi gli eventuali procedimenti disciplinari e le trasmissioni agli organi interni competenti, all'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001 e alle Autorità;
- accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria.

5. BASI GIURIDICHE DEL TRATTAMENTO

Dati personali comuni. Il trattamento è necessario per adempiere un obbligo legale al quale è soggetto il Titolare, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1, lettera c), del GDPR: la Società, avendo adottato il Modello di organizzazione, gestione e controllo ex d.lgs. n. 231/2001, rientra infatti tra i soggetti del settore privato obbligati all'istituzione e alla gestione del canale interno di segnalazione ai sensi degli artt. 4 e seguenti del d.lgs. n. 24/2023.

Categorie particolari di dati e dati giudiziari. Il trattamento delle categorie particolari di dati personali è effettuato ai sensi dell'art. 9, paragrafo 2, lettere f) e g), del GDPR (accertamento, esercizio o difesa di un diritto in sede giudiziaria; motivi di interesse pubblico rilevante sulla base del diritto dell'Unione o nazionale, proporzionato alla finalità perseguita) e dell'art. 2-sexies del d.lgs. n. 196/2003 («Codice privacy»); il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati è effettuato nel rispetto dell'art. 10 del GDPR e della normativa nazionale che lo autorizza, ivi compreso il d.lgs. n. 24/2023.

Il trattamento non si fonda sul legittimo interesse del Titolare, né su una scelta volontaria di adozione del sistema: esso costituisce adempimento di un obbligo di legge. Il consenso dell'interessato è richiesto esclusivamente nei casi specifici indicati al successivo § 9.

6. CATEGORIE DI DATI TRATTATI

In ragione del contenuto — non predeterminabile — delle segnalazioni, possono essere trattati:

- dati personali comuni e identificativi (dati anagrafici e di contatto, dati relativi al rapporto di lavoro, mansioni, fatti e circostanze riferiti nella segnalazione e negli allegati);
- categorie particolari di dati ai sensi dell'art. 9 del GDPR: dati che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute, alla vita sessuale o all'orientamento sessuale;
- dati relativi a condanne penali e reati o a connesse misure di sicurezza, ai sensi dell'art. 10 del GDPR;

- dati vocali: la voce della persona segnalante, in caso di segnalazione mediante messaggio vocale registrato in piattaforma ovvero di registrazione dell'incontro diretto, previo consenso di cui al § 9.

I dati personali manifestamente non utili al trattamento di una specifica segnalazione non sono raccolti o, in caso di raccolta accidentale, sono cancellati immediatamente (art. 13, comma 3, del Decreto).

7. MODALITÀ DEL TRATTAMENTO E MISURE DI SICUREZZA

Il trattamento è effettuato prevalentemente mediante la piattaforma informatica di segnalazione, raggiungibile dalla sezione whistleblowing del sito internet della Società, che garantisce, anche tramite il ricorso a strumenti di crittografia, la riservatezza dell'identità della persona segnalante, della persona coinvolta e della persona comunque menzionata nella segnalazione, nonché del contenuto della segnalazione e della relativa documentazione. In particolare:

- i contenuti della segnalazione e gli allegati sono cifrati a riposo; l'eventuale indirizzo e-mail facoltativamente indicato dal segnalante resta cifrato e non è visibile all'operatore;
- gli accessi sono segregati per ruolo e tracciati mediante log: la consultazione delle segnalazioni è consentita unicamente al Gestore, abilitato con credenziali personali e specifici profili funzionali; il percorso di confronto preliminare con il Facilitatore è accessibile al solo Facilitatore designato;
- nessun contenuto è trasmesso a mezzo posta elettronica: gli eventuali avvisi automatici sono privi di contenuto; la comunicazione tra segnalante e Gestore avviene interamente in piattaforma, tramite il codice univoco di ricevuta, senza creazione di account utente;
- il canale non è tracciato dalla rete aziendale: la Società non effettua alcun tracciamento degli accessi al canale (log di navigazione, indirizzi IP su firewall o proxy) idoneo a identificare i segnalanti; la piattaforma è separata dai sistemi informatici della Società, poiché ospitata su infrastruttura indipendente;
- i termini di legge (avviso di ricevimento entro 7 giorni, riscontro entro 3 mesi) sono calcolati automaticamente dal sistema.

La segnalazione può essere effettuata anche in forma orale, mediante messaggio vocale registrato in piattaforma ovvero, su richiesta della persona segnalante, mediante incontro diretto con il Gestore: in tal caso la segnalazione è documentata, previo consenso della persona segnalante, mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto oppure mediante verbale, che la persona segnalante può verificare, rettificare e confermare con la propria sottoscrizione. La documentazione cartacea eventualmente formata è custodita con misure di sicurezza equivalenti, ad accesso riservato al Gestore.

8. SOGGETTI AUTORIZZATI AL TRATTAMENTO

I dati personali sono trattati esclusivamente da soggetti espressamente designati e autorizzati ai sensi dell'art. 2-quaterdecies del Codice privacy e degli artt. 29 e 32, paragrafo 4, del GDPR, istruiti per iscritto e destinatari di formazione specifica, anche in materia di protezione dei dati personali:

- il Gestore delle segnalazioni, unico soggetto legittimato a ricevere le segnalazioni e a darvi seguito;
- il Sostituto del Gestore, che subentra esclusivamente nelle ipotesi di conflitto di interessi ovvero di assenza o impedimento del Gestore superiore a 7 giorni;
- il Facilitatore designato, limitatamente ai dati trattati nell'ambito del confronto preliminare riservato di cui al percorso «Parla con un Facilitatore», che non costituisce canale di segnalazione;
- i componenti dell'eventuale struttura di supporto al Gestore, ove istituita dal Consiglio di Amministrazione, preventivamente e necessariamente autorizzati.

9. CASI IN CUI È RICHIESTO IL CONSENSO ESPRESSO

Fermo restando che il trattamento si fonda sull'obbligo legale di cui al § 5, il Decreto richiede il consenso espresso dell'interessato nei seguenti casi:

a) rivelazione dell'identità del segnalante: la rivelazione dell'identità della persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o a dare seguito alle segnalazioni, ivi compreso il caso in cui, nell'ambito di un procedimento disciplinare, la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità sia indispensabile per la difesa dell'incolpato: in tale ipotesi la segnalazione è utilizzabile solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante, previa comunicazione scritta delle ragioni della rivelazione (art. 12 del Decreto);

b) registrazione vocale: la segnalazione orale resa nel corso di un incontro diretto è documentata mediante registrazione su dispositivo idoneo alla conservazione e all'ascolto solo previo consenso della persona segnalante (art. 14 del Decreto); il medesimo consenso è richiesto per la conservazione del messaggio vocale quale registrazione della voce;

c) verbalizzazione dell'incontro: in alternativa alla registrazione, l'incontro è documentato mediante verbale redatto dal Gestore, che la persona segnalante ha facoltà di verificare, rettificare e confermare mediante la propria sottoscrizione.

Il mancato consenso alla registrazione o alla sottoscrizione del verbale non pregiudica la possibilità di effettuare la segnalazione con le altre modalità previste.

10. DESTINATARI DEI DATI

I dati personali non sono diffusi. Essi possono essere comunicati, nei limiti dello stretto necessario e nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del Decreto, alle seguenti categorie di destinatari:

- il fornitore della piattaforma informatica di segnalazione, designato responsabile del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che ospita i dati su infrastruttura indipendente dai sistemi della Società;
- l'Organismo di Vigilanza ex d.lgs. n. 231/2001, per i profili rilevanti ai fini del Modello 231, esclusivamente in forma anonimizzata (esiti ed estratti espunti di ogni riferimento dal quale sia possibile risalire all'identità della persona segnalante); l'OdV non ha accesso alla piattaforma;
- gli organi interni competenti all'adozione dei provvedimenti conseguenti (ivi compreso il titolare del potere disciplinare), con modalità anonimizzate, salvi i casi di consenso di cui al § 9;
- le Autorità (autorità giudiziaria, Corte dei conti, ANAC, Garante per la protezione dei dati personali), ove necessario e nei casi previsti dalla legge, con evidenza della natura whistleblowing della trasmissione;
- professionisti e consulenti esterni di cui il Gestore si avvalga per singole segnalazioni, vincolati alla riservatezza e, ove trattino dati personali per conto della Società, designati responsabili del trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, ai quali sono trasmessi esclusivamente estratti anonimizzati.

11. TRASFERIMENTI VERSO PAESI TERZI

I dati personali sono trattati e conservati all'interno dell'Unione europea / Spazio economico europeo. Non è previsto il trasferimento di dati personali verso Paesi terzi od organizzazioni internazionali; ove un trasferimento si rendesse eccezionalmente necessario, esso avverrebbe esclusivamente in presenza di una decisione di adeguatezza della Commissione europea ovvero delle garanzie adeguate di cui agli artt. 44 e seguenti del GDPR.

12. CONSERVAZIONE DEI DATI

Ai sensi dell'art. 14 del Decreto, le segnalazioni, interne ed esterne, e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, nel rispetto degli obblighi di riservatezza di cui all'art. 12 del Decreto e del principio di cui agli artt. 5, paragrafo 1, lettera e), del GDPR.

Decorso tale termine, i dati sono cancellati: la piattaforma provvede alla cancellazione automatica dei contenuti e degli allegati al termine del periodo di conservazione. Restano ferme la conservazione degli atti dei procedimenti disciplinari, giudiziari o amministrativi eventualmente conseguiti alla segnalazione, secondo i termini loro propri, e la registrazione delle segnalazioni anonime ai fini dell'art. 16, comma 4, del Decreto.

13. FONTE DEI DATI

I dati personali della persona segnalante sono raccolti direttamente presso l'interessato. I dati personali della persona segnalata, del facilitatore e delle altre persone menzionate o coinvolte non sono raccolti presso l'interessato, ma hanno origine dalla segnalazione, dalla documentazione ad essa allegata e dall'attività istruttoria (art. 14 del GDPR); essi possono appartenere anche alle categorie particolari di cui all'art. 9 del GDPR e ai dati di cui all'art. 10 del GDPR. La presente informativa è resa a tutti i potenziali interessati mediante pubblicazione preventiva; durante l'istruttoria non sono rese informative individuali agli interessati diversi dalla persona segnalante, in quanto ciò rischierebbe di compromettere gravemente il perseguimento delle finalità del trattamento e la riservatezza dell'identità della persona segnalante, tutelata dalla legge (art. 14, paragrafo 5, lettera b), del GDPR e art. 12 del Decreto). Un'informativa specifica è resa alla persona segnalata solo qualora sia avviato un procedimento nei suoi confronti.

14. DIRITTI DEGLI INTERESSATI E LIMITAZIONI

Gli interessati possono esercitare, contattando il Titolare all'indirizzo ilaria.fogliacco@pltcostruzioni.it i diritti previsti dagli artt. 15-22 del GDPR, tra cui:

- accesso ai dati personali (art. 15 GDPR): il diritto di ottenere la conferma che sia in corso un trattamento di dati personali che li riguardano e, in caso di riscontro positivo, di ottenere copia dei dati trattati e le informazioni previste dal GDPR;
- rettifica dei dati personali (art. 16 GDPR);
- cancellazione dei dati personali (c.d. diritto all'oblio, art. 17 GDPR);
- limitazione del trattamento (art. 18 GDPR);
- portabilità dei dati (art. 20 GDPR), nei limiti in cui risulti applicabile;
- opposizione al trattamento (art. 21 GDPR), nei limiti in cui risulti applicabile;
- revoca del consenso, nei soli casi di cui al § 9, senza pregiudizio per la liceità del trattamento basato sul consenso prestato prima della revoca.

Limitazioni all'esercizio dei diritti. I diritti sopra indicati non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo all'autorità di controllo (Garante per la protezione dei dati personali) qualora dal loro esercizio possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto con riferimento alla riservatezza dell'identità della persona segnalante. Nei casi indicati, pertanto, il proficuo esercizio dei diritti dell'interessato potrà essere ritardato, limitato o escluso con comunicazione motivata e resa senza ritardo, ai sensi dell'art. 2-undecies del d.lgs. n. 196/2003, a meno che la comunicazione possa compromettere la finalità della limitazione, per il tempo e nei limiti in cui ciò costituisca una misura necessaria e proporzionata.

In tali casi, i diritti dell'interessato possono essere esercitati anche tramite il Garante per la protezione dei dati personali, con le modalità di cui all'art. 160 del medesimo Codice privacy.

15. RECLAMO ALL'AUTORITÀ DI CONTROLLO

Fatte salve le limitazioni di cui al § 14, gli interessati che ritengano che il trattamento dei dati personali che li riguardano avvenga in violazione del GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali — Piazza Venezia 11, 00187 Roma, tel. +39 06 696771, e-mail: garante@gdpd.it, PEC: protocollo@pec.gdpd.it, sito: www.garanteprivacy.it — ovvero di adire le opportune sedi giudiziarie.

16. PROCESSO DECISIONALE AUTOMATIZZATO

Il trattamento non comporta alcun processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione, ai sensi dell'art. 22 del GDPR. Ogni valutazione sulle segnalazioni è effettuata dal Gestore.

Castellazzo Bormida , 21 luglio 2026

PLT Costruzioni S.r.l.

Il Presidente e Amministratore Delegato

Ing. Luca Oliviero Angelo Torriglia